Fibromi uterini: due soluzioni efficaci per ridurre l'infiammazione

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

La risposta in sintesi

Gentile Lorenza, l'infiammazione associata alla fibromatosi uterina può essere affrontata con due principi attivi molto efficaci: l'acido alfa-lipoico (ALA) e la palmitoiletanolamide (PEA). Entrambi, in particolare, tendono a calmare l'iperattività dei mastociti, le cellule del sistema immunitario in prima linea nello scatenare la risposta infiammatoria.

Oltre a questa azione specifica, comune a entrambi, va aggiunto che:

- l'acido alfa-lipoico ottimizza il metabolismo, riduce la glicemia (che è tossica per i tessuti), è un potente anti-ossidante, ripara le membrane cellulari;
- la palmitoiletanolamide riduce l'angiogenesi, ossia la formazione di nuovi vasi sanguigni che, trasferendo sostanze nutritive ai fibromi, ne favoriscono la crescita;
- è comunque essenziale assumere entrambi i principi attivi sono stretto controllo medico, evitando il fai-da-te terapeutico;
- resta valida la raccomandazione di avere sempre stili di vita sani, perché un'alimentazione equilibrata, la limitazione degli alcolici e il movimento fisico regolare sono le nostre prime difese nei confronti dell'infiammazione e delle patologie di cui essa è un tratto caratteristico.

Un cordialissimo saluto a lei e alle sue amiche!

Realizzazione tecnica di Monica Sansone